

Al Pierrot

Piccoli registi crescono: i corti degli studenti dei Movielab

Diego Del Pozzo

Toccherà a Marco D'Amore, certamente uno tra i nomi più «caldi» oggi in Italia dopo i successi di «Gomorra - La serie», fare da testimonial giovedì mattina al cinema Pierrot di Ponticelli, in occasione della giornata di presentazione dei cortometraggi realizzati dall'Archi Movie con le scuole napoletane nell'ambito dei Movielab inclusi nel progetto FILMaP, il centro di formazione e produzione cinematografica nato nel 2014, col sostegno concreto della **fondazione Con il Sud.**

Sono 18, realizzati dagli studenti di altrettanti istituti scolastici, i cortometraggi scaturiti dai laboratori coordinati da alcuni registi professionisti fin dalla fase di scrittura, in modo da divulgare la cultura cinematografica attraverso la pratica filmica. I registi coinvolti sono Irene Ammaturo, Federico Cappabianca, cyop & kaf, Lorenzo Cioffi, Matilde De Feo, Claudio D'Avascio, Antonio Manco, Sebastiano Mazzillo, Massimiliano Pacifico, Luca Romano, Luca Rossomando, Marcello Sannino. Ciascuno di loro

ha condotto, per diversi mesi, un laboratorio teorico-pratico all'interno di numerose scuole di Napoli e provincia: in città, Istituto comprensivo San Giovanni Bosco, Istituto comprensivo Aldo Moro, Liceo Don Lorenzo Milani, I.S. Archimede, I.T.I.S. Alessandro Volta, Liceo Pietro Calamandrei, I.T.I. Marie Curie, I.S.I.S. Rosario Livatino, Liceo Antonio Genovesi; nell'hinterland, I.C. Troisi, I.T.I. Enrico Medi e Liceo Carlo Urbani di San Giorgio a Cremano; I.I.S. Carlo Levi e Liceo Orazio Flacco di Portici; Liceo Emilio Segrè e I.C. Socrate-Mallardo di Marano; e I.C. De Luca Picione di Cercola.

Il risultato dei laboratori sono i 18 cortometraggi che si presentano giovedì mattina al Pierrot, molto diversi l'uno dall'altro: dal cinema del reale al fantasy, dai videoclip musicali ad azzeccati esempi di iper-realtà. Da tutti, comunque, scaturisce una notevole creatività, ben incanalata attraverso la collaborazione tra docenti ed esperti di FILMaP. I vari corti, tra l'altro, saranno programmati online a partire da venerdì, con tanto di contest su Facebook.

A presentare le proiezioni, assieme

a Marco D'Amore, ci saranno in sala

Carlo Borgomeo, presidente della **fondazione Con il Sud**; Luisa Franzese, direttore scolastico regionale; Annamaria Palmieri, assessore alla scuola del Comune di Napoli; Antonella Di Nocera, coordinatrice di FILMaP; Roberto D'Avascio, presidente dell'Archi Movie. «Il Centro FILMaP - sottolinea Borgomeo - rappresenta per questi ragazzi la strada per rincorrere un sogno. Ed è l'espressione della voglia di farcela, di vincere le difficoltà rimboccandosi le maniche assieme agli altri. Con la loro passione, infatti, questi giovani dimostrano come, davvero, non dobbiamo mai smettere di credere in un futuro migliore». Da parte loro, Di Nocera e D'Avascio spiegano: «FILMaP è il progetto col quale l'Archi Movie continua a mettere in moto una comunità per il cinema e la creatività per i giovani. Oltre alle attività dei Movielab e degli Atelier di cinema del reale coordinati da Leonardo Di Costanzo, infatti, la dotazione tecnica dei laboratori consente un'autonomia di mezzi per la produzione. Dunque, i giovani che vogliono cimentarsi possono proporre le proprie storie e noi proviamo, anche in futuro, a raccontarle».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'iniziativa
Sono diciotto i film realizzati nei laboratori di cinema ArchiMovie



Protagonisti
In alto, il testimonial della rassegna Marco D'Amore. A lato la regista Matilde De Feo

